

| | | |
|--|--|--|
|  |  |  |
| UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca | REPUBBLICA ITALIANA |

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SPEZZANO ALBANESE(CS)**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado ad indirizzo Musicale

VIA VIGNALE, SNC – 87019 SPEZZANO ALBANESE (CS)

COD. FISC. 94018300783 – COD. MECC. CSIC878003 -tel. e fax 0981.953077

www.icspixana.edu.it - e-mail: csic878003@istruzione.it - p.e.c.: csic878003@pec.istruzione.it

PROT.N. 2482/II.5 del 14 settembre 2024, Spezzano Albanese

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Determina a contrarre ed affido diretto di lavori per piccoli ADATTAMENTI EDILIZI, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, mediante RDO con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 9000, IVA inclusa

CIG: B306F51EF8

C.U.P.: D64D22003430006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa

a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 1 del 13/02/2023

CONSIDERATO il decreto Prot. 0001435 del 11/05/2023 con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione 24/02/2023 sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTA la quota destinata a piccoli lavori di edilizia di cui alla voce progettazione della piattaforma PNRR

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del D.L. n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

VISTO Art. 55, c. 1, lettera b), punto 2, D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla L. 108 del 29 luglio 2021:

«I Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al Decreto Legge n. 76/2020 come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a, del D.L. n. 129/2018» e al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricorso al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n.296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n.77/2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 55 comma 1b del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, “*le istituzioni scolastiche beneficiarie di risorse destinate al cablaggio e alla sistemazione degli spazi delle scuole possono procedere direttamente all'attuazione dei suddetti interventi di carattere non strutturale, previa comunicazione agli enti locali proprietari degli edifici*”

CONSIDERATO che questa istituzione per provvedere al punto di cui sopra, ha richiesto l'autorizzazione progettuale che è stata fornita dall'ente locale;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi on line, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore economico BOMENTRE FRANCESCO - partita IVA 02770620785, BMNFNC65A23I895I registrato nel mercato elettronico Mepa;

RITENUTO di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto in favore del suddetto operatore che sarà definitivo dopo la sottoscrizione del contratto

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

CONSIDERATO che è stata avviata sul portale del Mercato elettronico della PA la negoziazione RDO n. 4605781 per un importo di euro 9.000,00 incluso IVA al 22% e che l'operatore BOMENTRE FRANCESCO, partita IVA 02770620785, ha presentato nei termini l'offerta economica di euro 7.377,00 oltre IVA che è stata considerata accettabile;

TENUTO CONTO che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumere gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 7.377,00 IVA esclusa si riferiscono ai trasferimenti della quota destinata ai lavori di piccola edilizia afferente al PNRR 4.0, di completamento alle aule ibride realizzate, che dovrà essere versata alla scuola

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nei precedenti affidamenti;

VISTO lo schema di contratto allegato al presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.LGS. n.36/2023, l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante RdO n. 4605781 con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per lavori "a corpo" relativi a piccoli adattamenti edilizi, come da capitolato allegato;
 - da imputare la spesa sull'esercizio finanziario 2023;
 - che il Responsabile del Procedimento è il D.S. ing. MARIA CINZIA PANTUSA;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
 - di definire, la procedura di affidamento diretto mediante RdO n. 4605781 con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per lavori "a corpo" relativi a piccoli adattamenti edilizi, come da capitolato allegato;
 - di affidare i lavori di cui sopra alla ditta BOMENTRE FRANCESCO, partita IVA 02770620785, che ha presentato nei termini l'offerta economica di euro 7.377,00 oltre IVA considerata accettabile; l'affidamento diverrà esecutivo dopo la sottoscrizione del contratto;
 - di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
 - di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
 - di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
 - di autorizzare la spesa complessiva di € 7377,00 IVA esclusa;
 - di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica ed in piattaforma PNRR
- Si riporta di seguito il Capitolato tecnico

- CAPITOLATO TECNICO

Capitolato tecnico

per l'affidamento "a misura" di lavori per piccoli adattamenti edilizi per la scuola dell'Istituto comprensivo di Spezzano Albanese

Linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

1. Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24583

CIG: : B306F51EF8

C.U.P.: D64D22003430006

Titolo del progetto: ALL INCLUSIVE FOR
FUTURE

PREMESSA

Con questa iniziativa l'IC di Spezzano Albanese intende affidare i lavori di piccoli adattamenti edilizi negli ambienti didattici innovativi denominati:

- A. Aule ibride per scuola primaria
- B. Aula ibrida per scuola media

previsti nel progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi raggiungibile al link- <https://pnrr.pubblica.istruzione.it/pns1-gestioneavvisi-web/progetto/modifica?prgAvv=961&prgCan=24583>

| A | Laboratorio coreutico - plesso Scuola Primaria Rodari con rotazione delle classi | | |
|------|--|----------|----|
| voce | Descrizione | Quantità | |
| A1 | Fornitura e posa in opera pavimentazione per ambiente aula ibrida primaria realizzato in laminato superficie 80 metri quadrati tipo linea prestige con spessore di 2-3 mm | 80,0 | mq |
| A2 | Fornitura e posa in opera di battiscopa e quant'altro occorra per il completamento dell'aula | 45,00 | ml |
| A3 | Fornitura e posa in opera pavimentazione per ambiente aula ibrida secondaria realizzato in laminato superficie 45 metri quadrati tipo linea prestige con spessore di 2-3 mm | 45,00 | mq |
| A4 | Fornitura e posa in opera di battiscopa e quant'altro occorra per il completamento dell'aula | 25,00 | ml |
| A5 | Tinteggiatura di superfici interne eseguita previa spazzolatura e pulizia delle stesse, stuccatura parziale, scartavetratura, applicazione di fissativo e doppia passata di pittura lavabile per interni di colore in sintonia con gli arredi scuola primaria | 250 | mq |
| A6 | Tinteggiatura di superfici interne eseguita previa spazzolatura e pulizia delle stesse, stuccatura parziale, scartavetratura, applicazione di fissativo e doppia passata di pittura lavabile per interni di colore in sintonia con gli arredi scuola secondaria di primo grado | 130 | mq |

ESECUZIONE LAVORI E GARANZIA PRODOTTI

L'esecuzione dei lavori dovrà essere completata entro massimo 15 giorni lavorativi decorrenti dalla

stipula del contratto con l'aggiudicatario, a seguito di ordine su MEPA.

Non sono accettati periodi superiori a quelli indicati, salvo espressa approvazione da parte della stazione appaltante. Gli oneri relativi alla sicurezza sono inclusi nella posa in opera.

La ditta esecutrice fornirà il DUVRI prima dell'esecuzione dei lavori.

L'esecuzione dei lavori di piccoli adattamenti edilizi deve rispettare tutte le caratteristiche del presente capitolato tecnico.

Rispetto dei criteri stabiliti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

La ditta dovrà fornire, per quanto possibile, attrezzature che supportino lo sviluppo sostenibile rispettando i principali

criteri stabiliti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

e del mare. Il fornitore dovrà garantire che le apparecchiature e le

attrezzature saranno:

- a ridotto consumo energetico;
- caratterizzate da basse emissioni sonore;
- caratterizzate da ridotte percentuali di sostanze pericolose;
- costruite con componenti in plastica conformi alla Direttiva 67/548/CEE;
- a ridotto contenuto di mercurio (se presente).

Il materiale dev'essere coperto da una garanzia di anni 2 (due) a partire dalla data del collaudo.

Dev'essere garantita la reperibilità per le parti di ricambio per almeno 5 anni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Cinzia Pantusa

